

Dati anagrafici	
denominazione	ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI ANCONA
sede	60131 ANCONA (AN) VIA RUGGERI 3 I
codice fiscale	93002030422
forma giuridica	Ente pubblico non economico
settore di attività prevalente (ATECO)	ATTIVITA' DI FEDERAZIONI E CONSIGLI DI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI (941210)

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

### Nota integrativa, parte iniziale

Cari Colleghi,

il Rendiconto generale che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto sulla base del "Regolamento di amministrazione, contabilità e attività contrattuali del collegio Provinciale Ipasvi di Ancona", approvate da codesto collegio, nonché degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Si compone dei seguenti documenti:

- a) Rendiconto finanziario
- b) Conto Economico
- c) Stato Patrimoniale
- d) Relazione sulla gestione e Nota Integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio:

- la situazione amministrativa
- la relazione del collegio dei revisori dei conti

### Attività svolte

Il nostro Ordine Professionale, come ben sapete, svolge la propria attività ....

{ }.

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

{ }

## RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario espone i risultati della gestione finanziaria delle entrate e delle uscite, distinte in gestione di competenza, dei residui e di cassa.

Il criterio di **competenza finanziaria** attribuisce un'operazione di entrata o di spesa all'esercizio nel quale è stata **accertata o impegnata**. Si ricorda che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, la motivazione, il debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Il **criterio di cassa** pone invece l'attenzione sul **momento monetario**, quindi in base ad esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento. In sintesi, per la medesima operazione, il momento della competenza finanziaria corrisponde alla nascita del credito o del debito (fase dell'accertamento e dell'impegno) mentre il momento di cassa corrisponde al momento di riscossione o di pagamento. Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi si ha la relazione tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa. Infatti, è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio ma non ancora incassate o pagate.

Il Rendiconto finanziario gestionale si articola in capitoli ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno accertate, riscosse o da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno impegnate, pagate o da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio successivo.

Il rendiconto finanziario evidenzia entrate complessive accertate **per euro** 261.881,90 e uscite complessive accertate per euro 186.743,91, generando un avanzo di amministrazione di esercizio per euro 75.137,99.

Nella tabella seguente si evidenzia il contributo di ciascuna gestione (corrente e in conto capitale) senza tener conto delle partite di giro in quanto si compensano tra loro.

Entrate correnti (Titolo I)	€ 252.031,67
Uscite correnti (Titolo I)	€ 171.492,50
Risultato di gestione corrente	€ 80.539,17

Entrate in conto capitale (Titolo II)	€ -
Uscite in conto capitale (Titolo II)	€ 5.401,18
Risultato di gestione c/capitale	-€ 5.401,18

Risultato complessivo	€ 75.137,99
-----------------------	-------------

#### Entrate

Le entrate di gestione corrente sono rappresentate principalmente dalle quote degli iscritti, risultate superiori rispetto alle previsioni di competenza in quanto gli iscritti effettivi nel 2021 sono risultati essere 2835 a fronte dei 2800 previsti.

Le quote degli iscritti accertate sono risultate quindi pari a euro 249.275 (2835 x 65 euro).

Tra le entrate correnti sono inoltre da segnalare le quote per esami dei cittadini stranieri pari a euro 600, anche in questo caso superiori a quelle previste (pari a zero), come anche le quote per tesserini e bolli auto per complessivi euro 1.913 (previsti invece per euro 400).

Sempre nella gestione corrente si segnalano interessi attivi su depositi bancari per euro 41 ed entrate diverse per euro 202,63 (principalmente un contributo per seminari ricevuto da FNOPI e arrotondamenti attivi).

Con riferimento, infine, alle partite di giro per complessivi euro 9.850,23, si evidenziano le seguenti entrate in dettaglio:

- Ritenute erariali su lavoro dipendente euro 5.284,66
- Ritenute erariali su lavoro autonomo euro 2.044
- Contributi lavoro dipendente a carico del lavoratore euro 2.346,59
- Ritenute sindacali euro 174,98

#### Uscite

Si ricorda che i costi assoggettati ad Iva sono comprensivi dell'importo dovuto all'Iva indetraibile conseguente alla natura di ente non commerciale dell'Ordine. Inoltre, l'iva sulle fatture ricevute viene attualmente gestita in "split payment", in quanto a partire dal primo luglio 2017 gli Ordini professionali rientrano tra i destinatari della scissione dei pagamenti, pagando i fornitori al netto dell'iva, che viene versata dall'Ordine all'Erario entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile.

Si rappresenta, inoltre, che le uscite sostenute (impegnate) sono state di gran lunga inferiori a quelle programmate nel bilancio preventivo per uno scostamento complessivo di euro 72.800. Ciò è stato dovuto principalmente dal fatto che le attività dei vari gruppi sono state fortemente condizionate dall'emergenza sanitaria in corso durante il 2021 e dal fatto che il consiglio direttivo si è dovuto concentrare prioritariamente sulle nuove incombenze ricadute in capo all'Opi, come ad esempio la sospensione degli iscritti per assenza di vaccinazione. Questo ha assorbito in maniera importante sia l'ufficio di segreteria amministrativa, sia il direttivo tutto.

Si rappresenta che c'è stata una forte collaborazione tra il direttivo che si è mostrato coeso ed è riuscito a gestire, seppur con grandi sforzi, una situazione davvero complessa.

Tra le uscite correnti del Titolo I, si esplicitano i valori di dettaglio.

- *Uscite per gli organi del collegio* euro 19.977,93 (inferiori alle previsioni per euro 7.194,07) composti da spese di trasferta e rimborsi km per euro 11.230,10; Rimborsi a pie' di lista euro 780,23; Assicurazioni organi

- statutari euro 3.600 relativi ad indennità di funzione; spese per svolgimento dell'assemblea in videoconferenza per euro 1830; compenso al Presidente dell'organo di revisione euro 2.537,60.
- *Uscite per il personale in attività di servizio euro 32.586,95* (inferiori alle previsioni per euro 9.013,05), totale che comprende tutte le voci di spesa inerenti (previdenziali, contributive e assicurative). Lo scostamento è legato al fatto che in via previsionale ci si era prefissati di procedere con l'assunzione part-time di una nuova figura di supporto alla segreteria, tuttavia ciò non è stato possibile per via del covid che ha impedito o comunque reso più complicato procedere con l'iter del concorso. In aggiunta si evidenzia un accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto per euro 2992,07 che però era stato previsto solo per euro 2.500, dunque generando uno scostamento di euro 492,27.
  - *Uscite per acquisto di beni di consumo e servizi euro 24.985,12* a fronte di una previsione di spesa di euro 33.532; tale gruppo è composto da: costi per servizio tesoreria euro 356; consulenze amministrative euro 9.308,60; consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro euro 805,20; consulenza del lavoro euro 711,26; licenze uso software euro 854; manutenzione impianto condizionamento euro 701,50; insegnante di italiano euro 150 (al lordo delle ritenute di lavoro autonomo); protocollo informatico euro 2.601,04; servizio fatturazione elettronica euro 343,55; servizio riscossione quote (con Agenzia Entrate Riscossione) euro 9.153,97. Lo scostamento di circa 8.500 euro è legato al fatto che erano state preventivate consulenze poi non realizzate (es. in materia di privacy e informatiche) e che il cambio dell'istituto di credito attraverso il quale usufruire del servizio tesoreria è avvenuto nel 2022, quindi non si sono sostenute nel 2021 le spese che erano state appostate a tale scopo.
  - *Uscite per funzionamento uffici euro 24.287,68* a fronte di una previsione di euro 31.350. La voce comprende le spese per utenze (luce euro 3.161,64; acqua euro 109,61); spese condominiali per euro 1.741,51; spese per cancelleria euro 1638,15; spese postali per euro 898,08; spese di pulizia per euro 1.350; spese telefoniche euro 2.141,20; manutenzione estintori euro 122; canoni di noleggio fotocopiatrice euro 878,40; spese per lavoro interinale euro 12.247,09.
  - *Uscite per prestazioni istituzionali euro 58.371,42* a fronte di una previsione di euro 71.700. In tale sezione, oltre alle quote alla federazione che ammontano a euro 38.480, sono inserite le spese dei vari gruppi istituzionali. Ad eccezione dell'area legale che ha esaurito il suo budget previsionale, per euro 10.150,40, gli altri gruppi hanno dovuto limitare la loro attività a causa del Covid. L'area "promozione della professione" ha sostenuto spese per euro 1.769 (a fronte di una previsione di euro 5.000). L'area web ha impegnato euro 5.209,03 a fronte di euro 11.000 stanziati a bilancio preventivo, mentre l'area formazione ha impegnato euro 2.762,99 a fronte di euro 7.500 a bilancio preventivo.
  - *Oneri finanziari euro 139,50* a fronte di previsioni di euro 400 che si riferiscono a spese e commissioni bancarie.
  - *Oneri tributari euro 8.113,90* a fronte di previsioni di euro 11.290 e comprendono: Ires sui beni immobili di proprietà per euro 1.079; Irap sul personale dipendente, assimilato e in somministrazione per euro 3.010,51 (aliquota 8,5%); Imu sugli immobili di proprietà per euro 3.902; altre imposte e tasse euro 122,39 (principalmente imposta di bollo).
  - *Poste compensative di entrate correnti euro 37,73* relative a sopravvenienze passive.

Tra le uscite del Titolo II, ovvero Uscite in conto capitale per euro 5.401,18 si evidenziano le seguenti voci di spesa, con uno scostamento di euro 6.598,82:

- Acquisto di mobili euro 610 non previste;
- Acquisto di attrezzatura informatica euro 4.791,18, previste solo per euro 2.000.

A fronte di una previsione di spesa di euro 10.000, invece non sono state sostenute le spese per la ristrutturazione del garage, che si è deciso di rinviare al futuro, anche per l'indisponibilità di imprese edili ad effettuare i lavori.

Per le uscite relative alle partite di giro per euro 9.850,23, si rinvia al dettaglio esposto tra le entrate, in quanto coincidente.

La gestione di cassa è riassumibile come segue:

Entrate incassate nell'esercizio	Euro 249.932,67
Uscite pagate nell'esercizio	Euro 188.626,45
<b>Avanzo di cassa dell'esercizio</b>	<b>Euro 61.306,22</b>

Conseguentemente, la consistenza di cassa è passata da euro 182.864,49 di inizio esercizio a euro 244.170,71 di fine esercizio 2021. Si specifica che euro 127.728 sono disponibili sotto forma di polizze assicurative prontamente liquidabili; euro 116.191,88 disponibili sul conto corrente intestato alla Banca di Ancona Credito Cooperativo; euro 250,78 disponibili in cassa contanti.

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

La Situazione Amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo/disavanzo di amministrazione complessivo dell'esercizio. Alla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni, classificate "in conto competenza" e "in conto residui", e si sottraggono i pagamenti, anch'essi distinti "in conto competenza" e "in conto residui", per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre quelli passivi.

Il risultato finale è, appunto, l'avanzo complessivo di amministrazione che al 31/12/2021 ammonta a euro 250.212.

Per quanto riguarda le entrate effettive accertate e le spese impegnate, la gestione ha generato un avanzo di euro 75.138.

L'avanzo di amministrazione è disponibile solo per la parte eccedente l'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto che ammonta a euro 36.051,02 al 31/12/2021.

**STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO****Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

**Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

**Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

L'ordine ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Altri beni	
Arredi	15%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

L'ordine ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

### **Crediti**

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in

considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Titoli**

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il

- costo specifico.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

L'ires è calcolata in base alla rendita castale degli immobili intestati all'ente (ufficio e garage).

L'Irap corrente è determinata con il metodo retributivo.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi sono rappresentati dalle quote annuali versate dagli iscritti e sono riconosciuti per l'esercizio di competenza al momento della delibera relativa alla definizione della quota annuale. Sono inoltre rappresentati da eventuali contributi che l'Opi riceve dalla Federazione o da terzi, nonché dalle quote incassate per gli esami di cittadini stranieri.

I ricavi e costi di natura finanziaria e quelli non prettamente inerenti all'attività dell'OPI vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Altre informazioni**

L'ente, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

### **Nota integrativa, attivo**

#### **Immobilizzazioni**

---

**Movimenti delle immobilizzazioni**

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	5.099	290.546	677	296.322
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.020	71.246		72.266
Valore di bilancio	4.079	219.300	677	224.056
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni		5.401	127.728	133.129
Ammortamento dell'esercizio	1.020	9.536		10.556
Totale variazioni	(1.020)	(4.135)	127.728	122.573
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	5.099	295.947	128.405	429.451
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.040	80.782		82.822
Valore di bilancio	3.059	215.165	128.405	346.629

**Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.059	4.079	(1.020)

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	3.049	2.050	5.099
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	610	410	1.020
Valore di bilancio	2.439	1.640	4.079
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	610	410	1.020
Totale variazioni	(610)	(410)	(1.020)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	3.049	2.050	5.099
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.220	820	2.040
Valore di bilancio	1.829	1.230	3.059

L'Opi ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

**Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
215.165	219.300	(4.135)

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	210.288	80.258	290.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.154	68.092	71.246
Valore di bilancio	207.134	12.166	219.300
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	1	5.400	5.401
Ammortamento dell'esercizio	6.309	3.227	9.536
Totale variazioni	(6.308)	2.173	(4.135)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	210.289	85.658	295.947
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.463	71.319	80.782
Valore di bilancio	200.826	14.339	215.165

L'Opi ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
128.405	677	127.728

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti euro 677 relativi a depositi cauzionali su contratti, mentre il residuo rappresenta il totale delle polizze assicurative detenute presso Alleanza Assicurazioni Spa.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo								
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per								



acquisizioni							127.728	
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni							127.728	
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo							127.728	
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio							127.728	

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					677	677
Variazioni nell'esercizio						
Valore di fine esercizio					677	677
Quota scadente entro l'esercizio					677	677
Quota scadente oltre l'esercizio						
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2020	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2021
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	677						677
Arrotondamento							
<b>Totale</b>	<b>677</b>						<b>677</b>

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti	Crediti	Crediti	Crediti	Crediti	Totale crediti
-----------------	---------	---------	---------	---------	---------	----------------

	immobilizzati verso controllate	immobilizzati verso collegate	immobilizzati verso controllanti	immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	immobilizzati verso altri	immobilizzati
Italia					677	677
Totale					677	677

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

#### Altri titoli

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
127.728		127.728

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Incrementi per acquisizioni	Riclassifiche	Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altre variazioni	Fair value
Titoli a cauzione							
Titoli in garanzia							
Altri	100.000	27.728					
(F.do svalutazione titoli immob.ti)							
Arrotondamento							
<b>Totale</b>	<b>100.000</b>	<b>27.728</b>					

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte dell'Opi, che tuttavia possono essere prontamente smobilizzati in caso di necessità di liquidità.

Si tratta di una polizza assicurativa sottoscritta con Alleanza Assicurazioni Spa, n. 25248187 della durata di 10 anni al pari delle altre già acquistate negli anni precedenti.

Euro 27.728 che erano stati appostati negli anni precedenti tra l'attivo circolante, sono stati invece riclassificati tra le immobilizzazioni finanziarie, in quanto destinati a coprire il fabbisogno di liquidità per il TFR della dipendente, quando si manifesterà l'esigenza del pagamento. Pertanto, è sembrato più opportuno caricare il valore tra le immobilizzazioni, spostandoli dall'attivo circolante.

### Attivo circolante

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
55.671	44.792	10.879

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.167	(1.088)	1.079	1.079
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.625	11.967	54.592	54.592
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>44.792</b>	<b>10.879</b>	<b>55.671</b>	<b>55.671</b>

I crediti al 31/12/2021, nel dettaglio, sono rappresentati da:

Descrizione	Importo
Acconti di imposta Ires	1.079
Crediti verso iscritti per quote da versare	54.043
Crediti diversi	100
Anticipi a fornitori	448

L'ammontare dei crediti verso iscritti per quote da versare comprende sia le quote 2021 non incassate nell'anno, sia le quote delle annualità precedenti ancora da incassare. Si ricorda che la gestione degli incassi è stata affidata all'Agenzia Entrate Riscossione.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.079	54.592	55.671
Totale	1.079	54.592	55.671

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	27.728	(27.728)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	27.728	(27.728)	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	27.728	(27.728)	

Come detto sopra, la variazione è legata semplicemente allo spostamento del valore dall'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie.

Tale importo rappresenta il valore residuo di una polizza Alleanza Assicurazioni Spa, al netto dei rimborsi anticipati dello scorso esercizio e che rimane disponibile a copertura del fondo tfr del personale dipendente, in caso di necessità.

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
116.443	155.136	(38.693)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	154.348	(38.156)	116.192
Denaro e altri valori in cassa	789	(538)	251
Totale disponibilità liquide	155.136	(38.693)	116.443

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.572	502	1.070

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o

documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	502	502
Variazione nell'esercizio	1.070	1.070
Valore di fine esercizio	1.572	1.572

In dettaglio i risconti attivi sono rappresentati da:

- euro 1.485 relativi al premio di assicurazione per gli organi sociali
- euro 87 relativi alla licenza d'uso Namirial per la fatturazione elettronica.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
470.130	398.790	71.340

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Utili (perdite) portati a nuovo	367.060	31.731		398.791
Utile (perdita) dell'esercizio	31.730	(31.730)	71.339	71.339
<b>Totale patrimonio netto</b>	398.790	1	71.339	470.130

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Capitale sociale		
Riserva legale		
Altre Riserve		
Utili (perdite) di esercizi precedenti	398.791	367.060
Utili (perdita) dell'esercizio	71.339	31.730
<b>Totale patrimonio netto</b>	470.130	398.790
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2020 (residuo)		
<b>Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione</b>		

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Utili portati a nuovo	398.791	A,B,D
Totale	398.791	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Gli utili non possono in alcun modo essere distribuiti tra gli iscritti, ma restano a disposizione per essere reinvestiti nelle attività istituzionali dell'ente.

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	378.811	(11.751)	367.060
Destinazione del risultato dell'esercizio			
- altre destinazioni	(11.751)	11.751	
Risultato dell'esercizio precedente		31.730	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	367.060	31.730	398.790
Destinazione del risultato dell'esercizio			
- altre destinazioni	31.731	(31.730)	1
Risultato dell'esercizio corrente		71.339	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	398.791	71.339	470.130

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
36.051	33.306	2.745

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	33.306
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Utilizzo nell'esercizio	(2.745)
Totale variazioni	2.745
Valore di fine esercizio	36.051

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso la dipendente in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

### Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
14.134	19.938	(5.804)

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	11.807	(4.159)	7.648	7.648
Debiti tributari	3.686	(177)	3.509	3.509
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.230	32	1.262	1.262
Altri debiti	3.215	(1.500)	1.715	1.715
Totale debiti	19.938	(5.804)	14.134	14.134

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 1.079. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 310, versata in data 16/1/2022 con f24. Sono inoltre iscritti euro 870 per iva split payment, versata in data 16/1/2022, ritenute di lavoro autonomo per euro 400, ritenute di lavoro dipendente per euro 676 e imposta sostitutiva rivalutazione tfr per euro 175.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	7.648	7.648
Debiti tributari	3.509	3.509
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.262	1.262
Altri debiti	1.715	1.715
Totale debiti	14.134	14.134

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	180	(180)

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	180	180
Variazione nell'esercizio	(180)	(180)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

### Nota integrativa, conto economico

Nonostante le difficoltà legate alla pandemia da Covid-19 che hanno incrementato e appesantito gli oneri e la burocrazia in capo all'Opi, l'ente, in quanto ente pubblico non economico, non ha potuto beneficiare di alcun provvedimento a ristoro di natura contributiva o fiscale.

## Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
252.323	204.730	47.593

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	251.860	196.321	55.539
Altri ricavi e proventi	463	8.409	(7.946)
<b>Totale</b>	<b>252.323</b>	<b>204.730</b>	<b>47.593</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

<b>RICAVI E PROFITTI</b>	
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>251.860</b>
QUOTA ISCRIZIONE ORDINE	249.158
TESSERINI, BOLLI AUTO, CERTIF.	1.937
ESAME CITTADINI STRANIERI	600
RICAVI VARI	65
CONTRIBUTO SEMINARI	100
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>462</b>
ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	1
SOPRAVVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	461

Con riferimento alle quote si rappresenta che gli iscritti 2021 sono euro 3.835 e la quota 2021 è fissata a 65 euro. Questo giustifica l'incremento dei ricavi rispetto al precedente esercizio. Tuttavia, gli iscritti nei mesi di gennaio e febbraio 2021 hanno versato la quota di euro 52 come era l'anno precedente. Pertanto, la differenza è imputabile a questo errore di versamento (n. 9 quote a 52 euro). C'è inoltre una quota che è stata versata due volte dallo stesso iscritto e che va restituita.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	251.860
<b>Totale</b>	<b>251.860</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	251.860
<b>Totale</b>	<b>251.860</b>

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
176.935	176.455	480

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Materie prime, sussidiarie e merci	2.086	3.745	(1.659)
Servizi	70.578	69.757	821
Godimento di beni di terzi	1.732	3.514	(1.782)
Salari e stipendi	30.248	31.635	(1.387)
Oneri sociali	6.646	6.588	58
Trattamento di fine rapporto	2.992	2.003	989
Altri costi del personale	315	315	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.020	1.020	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.536	5.089	4.447
Oneri diversi di gestione	51.782	52.789	(1.007)
<b>Totale</b>	<b>176.935</b>	<b>176.455</b>	<b>480</b>

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
41	7.336	(7.295)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		6.672	(6.672)
Proventi diversi dai precedenti	41	664	(623)
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>7.336</b>	<b>(7.295)</b>

## Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	41	41
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>41</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.090	3.881	209

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>4.090</b>	<b>3.881</b>	<b>209</b>
IRES	1.079	1.076	3
IRAP	3.011	2.805	206
<b>Totale</b>	<b>4.090</b>	<b>3.881</b>	<b>209</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

L'Ires è calcolata in base alla rendita catastale rivalutata dell'immobile di proprietà.

L'Irap di competenza è calcolata sugli stipendi lordi e sulle prestazioni occasionali, nonché sul costo del lavoro del personale in somministrazione. Il debito iscritto tra le passività è relativo alla quota maturata nel mese di dicembre 2021, versata a gennaio 2022.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto



	Amministratori
Compensi	2.538

Il compenso evidenziato è relativo al presidente dell'organo di controllo, Dott.ssa Cristina Lunazzi.

## Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	1	1	
Operai			
Altri	1	1	
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello degli enti pubblici.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'ordine delle professioni infermieristiche ha dovuto necessariamente cambiare istituto di credito, in quanto la Bcc non svolgerà più il servizio di tesoreria.

L'Opi ha avviato l'iter di selezione di una nuova figura da inserire in organico tramite concorso pubblico, affidando l'incarico di gestione della stessa all'Avv. Marcellini.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio al riserva di utili portati a nuovo, non potendo in alcun modo essere distribuito.

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2021</b>	<b>Euro</b>	<b>71.339</b>
A Utili portati a nuovo	Euro	71.339

L'utile non può essere distribuito in alcun modo e dovrà essere reinvestito nelle attività istituzionali dell'ente.

## RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

### RESIDUI ATTIVI / SOSPESI

I sospesi sono rappresentati dalle quote di iscrizione di competenza del 2021 non riscosse nell'esercizio ma incassabili nell'esercizio successivo. I residui attivi iniziali, rappresentati dalle quote 2016 e 2017, 2018, 2019 e 2020 non sono state interamente incassate nel 2021. Risultano ancora da incassare al 31/12/2021 euro 29.018 degli anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020.

I residui finali sono rappresentati dalle quote da incassare per il 2021 a cui si aggiungono le residue per il 2020, 2019, 2018, 2017 e 2016.

ORDINE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI ANCONA	GESTIONE SOSPESI				
	INIZIALI	VARIAZIONI	INCASSATI	DA INCASSARE	SOSPESI FINALI
Quote iscritti	€ 42.304,42	€ 45,38	€ 13.331,55	€ 29.018,25	€ 54.043,25

**ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI ANCONA**

TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI	€ 42.304,42	€ 45,38	€ 13.331,55	€ 29.018,25	€ 54.043,25
---	-------------	---------	-------------	-------------	-------------

La variazione è legata ad un riaccertamento con l'Agenzia Riscossione che ha reso necessario allineare i saldi.

**RESIDUI PASSIVI**

I residui passivi sono rappresentati dalle spese di competenza dell'anno, già impegnate ma non ancora pagate al 31/12/2021. Tutti i residui passivi provenienti dall'anno 2020 sono stati regolarmente pagati nel corso del 2021, azzerando quindi i residui iniziali. Fanno eccezione il TFR in quanto non erogato, salvo per il pagamento dell'imposta sostitutiva sullo stesso che viene pagata il 16/2/2022 e, all'interno delle partite di giro, le ritenute sindacali versate in modo cumulativo nel 2022.

I residui finali comprendono le somme impegnate e non pagate nel 2021, a cui si aggiungono i residui non pagati provenienti dall'anno 2020 (il solo TFR). Tra i residui finali emerge anche l'iva split payment relativa a fatture registrate e pagate nel mese di dicembre, ma il relativo importo è stato versato con f24 del 18/1/2022. I fornitori che, invece, non risultano ancora pagati al 31/12/2021 riportano, all'interno del loro saldo, anche l'importo dell'iva, in quanto, per l'ente, l'iva rappresenta un costo, non svolgendo alcuna attività commerciale.

La variazione è legata a piccoli errori di imputazione nell'esercizio 2020, corretti nel corso del 2021 a seguito di attenti controlli sui saldi fornitori.

ORDINE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI ANCONA	GESTIONE RESIDUI				
	INIZIALI	VARIAZIONI	PAGATI	DA PAGARE	RESIDUI FINALI
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>					
USCITE PER GLI ORGANI DEL COLLEGIO					
Gettoni, trasferte e indennità di funzione	€ 235,00		€ 235,00	€ -	€ -
<b>TOTALE USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE</b>	<b>€ 235,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 235,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
USCITE PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
Stipendi e oneri riflessi	€ 3.554,65		€ 3.554,65	€ -	€ 1.938,33
Oneri sociali	€ 903,69	€ -	€ 903,69	€ -	€ 926,31
<b>TOTALE ONERI PER IL PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>€ 4.458,34</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 4.458,34</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 2.864,64</b>
USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI					
Consulenze amministrative	€ 2.458,30		€ 2.458,30	€ -	€ 443,30
Servizio fatturazione elettronica	€ -		€ -	€ -	€ 47,82
<b>TOTALE USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI</b>	<b>€ 2.458,30</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 2.458,30</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 491,12</b>
USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI					
luce	€ -		€ -	€ -	€ 655,74
acqua	-€ 10,03		-€ 10,03	€ -	€ 19,42
Cancelleria e stampati	€ 632,69		€ 632,69	€ -	€ 109,80
Spese postali	€ 1.286,78		€ 1.286,78	€ -	€ 114,85
Spese di pulizia	€ 450,00		€ 450,00	€ -	€ -
Telefoniche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 183,41
Manutenzione estintori	€ 4,20		€ 4,20	€ -	€ 33,20
Canoni di noleggio (fotocopiatrice)	-€ 36,00	€ 36,00	€ -	€ -	€ -
Voucher /interinale	€ 1.208,75	€ -	€ 1.208,75	€ -	€ -
insegna	€ 427,70	-€ 427,70	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI</b>	<b>€ 3.964,09</b>	<b>-€ 391,70</b>	<b>€ 3.572,39</b>	<b>€ 391,70</b>	<b>€ 1.508,12</b>
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI					
legale e rischi	€ 2.537,60		€ 2.537,60	€ -	€ 2.537,60
Promozione della professione	€ 1.833,40		€ 2.098,40	-€ 265,00	€ 1.504,00
Web	€ 1.820,00		€ 1.820,00	€ -	€ 159,70
<b>TOTALE USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI</b>	<b>€ 6.191,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 6.456,00</b>	<b>-€ 265,00</b>	<b>€ 4.201,30</b>
ONERI TRIBUTARI					
Imposte e tasse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ires	-€ 994,00	€ -	-€ 994,00	€ -	€ -
irap	€ 606,24	€ -	€ 606,24	€ -	€ 309,75
<b>TOTALE ONERI TRIBUTARI</b>	<b>-€ 387,76</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 387,76</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 309,75</b>
ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
Accantonamento al trattamento di fine rapporto per dipendenti	€ 33.304,82	€ 0,75		€ 33.305,57	€ 36.225,81
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>€ 33.304,82</b>	<b>€ 0,75</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 33.305,57</b>	<b>€ 36.225,81</b>
<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>€ 50.223,79</b>	<b>-€ 390,95</b>	<b>€ 16.792,27</b>	<b>€ 33.040,57</b>	<b>€ 45.209,04</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>					
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
Ritenute erariali previdenziali e altre	€ 1.572,23	€ -	€ 1.572,23	€ -	€ 1.685,59
Altre partite di giro				€ -	€ -
<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>€ 1.572,23</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.572,23</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.685,59</b>

**DETTAGLIO UTILIZZO FONDO IMPREVISTI**

Nell'esercizio 2021 si è fatto ricorso all'utilizzo del fondo imprevisti, nel rispetto delle previsioni del bilancio preventivo (euro 7.000), come di seguito dettagliato, al fine di coprire lo scostamento di bilancio.

	PREVISIONI DI COMPETENZA	IMPEGNATE	PAGATE	DA PAGARE	SCOSTAMENTO
Manutenzioni e riparazioni	€ 100,00	€ 701,50		€ 701,50	-€ 601,50
Insegnante di italiano	€ 50,00	€ 150,00	€ 150,00	€ -	-€ 100,00
Condominio	€ 1.000,00	€ 1.741,51	€ 1.741,51	€ -	-€ 741,51

Manutenzione estintori	€ 100,00	€ 122,00	€ 88,80	€ 33,20	-€ 22,00
Quote alla federazione	€ 38.000,00	€ 38.480,00	€ 38.480,00	€ -	-€ 480,00
Accantonamento al trattamento di fine rapporto per dipendenti	€ 2.500,00	€ 2.992,27	€ 72,03	€ 2.920,24	-€ 492,27
Acquisto mobili	€ -	€ 610,00	€ 610,00	€ -	-€ 610,00
Acquisto attrezzature informatiche	€ 2.000,00	€ 4.791,18	€ 4.791,18	€ -	-€ 2.791,18
<b>TOTALE UTILIZZO SPESE IMPREVISTI</b>					<b>-€ 5.838,46</b>

Essendo lo scostamento totale inferiore al limite disposto per il fondo imprevidi, non si è dovuto ricorrere all'autorizzazione assembleare per il sostenimento delle spese.

#### TABELLA DI RACCORDO TRA UTILE CIVILISTICO E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si espone di seguito la tabella che effettua il raccordo tra l'utile di bilancio determinato in base al principio di competenza economica, con l'avanzo di amministrazione determinato secondo il criterio di cassa.

entrate correnti accertate		€ 252.031,67	
uscite correnti accertate		€ 171.492,50	
<b>avanzo gestione finanziaria corrente</b>			<b>€ 80.539,17</b>
ammortamenti immob immateriali		-€ 1.019,68	
ammortamento immob. Materiali		-€ 9.536,10	
			€ 69.983,39
risconti attivi al 31/12/21 (sta già nelle uscite corr)		€ 1.571,74	
			€ 71.555,13
sopravvenienze attive non monetarie e altri arrotondamenti attivi		€ 442,39	
risconti attivi anno precedente non in uscite correnti		-€ 502,03	
sopravvenienze passive e altri costi non in uscite correnti		-€ 39,95	
minori quote incassate per errato versamento		-€ 117,00	
			€ 71.338,54

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.